SENATO DELLA REPUBBLICA

IV LEGISLATURA

1ª COMMISSIONE

(Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno)

GIOVEDÌ 26 NOVEMBRE 1964

(20ª seduta, in sede deliberante)

Presidenza del Presidente PICARDI

INDICE

DISEGNI DI LEGGE

« Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali » **(533-B)** (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*) **(Seguito della discussione e approvazione):**

PRESIDENTE . . . . . *Pag.* 204
GIRAUDO, *relatore* 204

« Trasformazione e riordinamento della Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili » **(807)** (*D'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri*) (*Approvato dalla Camera dei deputati*) **(Rinvio della discussione):**

PRESIDENTE 203

La seduta è aperta alle ore 10.

Sono presenti i senatori: Agrimi, Aimoni, Bartolomei, Bisori, Bonafini, Caruso, Chabod, Crespellani, De Luca Luca, De Michele, Fabiani, Giraudo, Jodice, Lepore, Nenni Giuliana, Orlandi, Picardi, Preziosi, Ruini, Schiavone, Tupini, Turchi e Zampieri.

Interviene il Sottosegretario di Stato per l'interno Mazza.

PRESIDENTE, *Segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.*

Rinvio della discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri: « Trasformazione e riordinamento della Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili » (807) (*Approvato dalla Camera dei deputati*)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Leone Raffaele, Armato, Dal Canton Maria Pia, Villa, Scalia, De Capua, Storti, Fracassi, Caiazza, Alba, Amodio, Simonacci, Bianchi Fortunato, Ca-

stellucci, La Penna ed Elkan: « Trasformazione e riordinamento della Libera Associazione nazionale mutilati e invalidi civili », già approvato dalla Camera dei deputati.

Comunico alla Commissione che non sono ancora pervenuti i pareri delle diverse Commissioni tenute ad estenderli: in particolare, la Commissione igiene e sanità ha chiesto esplicitamente, ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento, una proroga per esprimere il suo parere.

Se non si fanno osservazioni, pertanto, la discussione del disegno di legge è rinviata ad altra seduta.

(*Così rimane stabilito*).

Seguito della discussione e approvazione del disegno di legge: « Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali » (533-B) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*)

P R E S I D E N T E . L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Assegnazione di contributi straordinari all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane ed internazionali », già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

G I R A U D O , *relatore*. Come la Commissione ricorda, ho già riferito in merito alle modificazioni apportate dalla Camera dei deputati al disegno di legge. La discussione non è stata conclusa nella scorsa seduta, in attesa del parere della Commissione finanze e tesoro.

Ripeto, comunque, che la modificazione introdotta dalla Camera dei deputati prevede la deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, la quale, all'articolo 1, recita come segue:

« A partire dall'esercizio finanziario 1951-1952, le disponibilità del bilancio dello Stato destinate in ciascun esercizio alla copertura di oneri derivanti da provvedimenti legislativi non perfezionati al termine dell'esercizio stesso, possono essere utilizzate per la copertura degli oneri medesimi nell'esercizio stesso.

In tal caso, ferma restando l'attribuzione di dette disponibilità all'esercizio in cui esse sono state acquisite, la competenza della spesa viene posta a carico dell'esercizio in cui il provvedimento è perfezionato ».

La modifica introdotta dalla Camera dei deputati al testo già approvato dal Senato vuol fare sì che, in deroga alla disposizione della legge del 1955 suddetta, le disponibilità del fondo globale possano essere utilizzate anche oltre i limiti posti dalla legge medesima. La Camera dei deputati ha anche specificato i capitoli cui ci si deve riferire, ossia il capitolo n. 562 per il bilancio 1962-63 e quello n. 574 per il bilancio successivo. Tali capitoli concernono i fondi occorrenti per finanziare provvedimenti legislativi in corso di approvazione.

La Commissione finanze e tesoro, nel suo parere, affema di non aver nulla da osservare per la parte di sua competenza.

A mio avviso, pertanto, la modifica apportata dalla Camera dei deputati può essere senz'altro approvata dalla nostra Commissione.

P R E S I D E N T E . Poichè nessun altro domanda di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale.

Do lettura dell'articolo 1 del disegno di legge, non modificato dalla Camera dei deputati.

Art. 1.

È autorizzata l'assegnazione all'Amministrazione per le attività assistenziali italiane e internazionali di un contributo straordinario di lire 500 milioni per ciascuno degli esercizi finanziari 1962-63 e 1963-64 per il programma di assistenza alimentare a favore dei minori e degli anziani.

Do lettura dell'articolo 2, il cui primo comma è stato modificato dalla Camera dei deputati:

Art. 2.

All'onere di lire 500 milioni derivante dall'applicazione della presente legge si farà fronte per l'esercizio 1962-63, in deroga alla legge 27 febbraio 1955, n. 64, con riduzione dello stanziamento del capitolo n. 562 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio stesso, e per l'esercizio finanziario 1963-64 con riduzione dello stanziamento del capitolo n. 574 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Poichè nessuno domanda di parlare, metto ai voti il primo comma dell'articolo nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

(*È approvato*).

Metto ai voti l'articolo 2 quale risulta nel testo modificato.

(*È approvato*).

Metto ora ai voti, nel suo complesso, il disegno di legge nel testo modificato dalla Camera dei deputati.

(*È approvato*).

La seduta termina alle ore 10,30.

Dott. MARIO CARONI
Direttore gen dell'Ufficio delle Commissioni parlamentari